



**COMUNE DI TORTOLÌ**

**Provincia di Nuoro**

## **COMUNI**

Arzana, Bari Sardo, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Girasole, Ilbono, Jerzu, Lanusei, Loceri, Lotzorai, Osini, Perdasdefogu, Seui, Talana, Tertenia, Tortolì (capofila), Triei, Ulassai, Urzulei, Ussassai, Villagrande Strisaili.

# **ALLEGATO 1**

## **AL DISCIPLINARE PER L'ACCREDITAMENTO DI FORNITORI DI SERVIZI SOCIALI, SOCIOASSISTENZIALI E PER L' INCLUSIONE**

**CIG: B73A4BDBFA**

**DEFINIZIONE PRESTAZIONI, TARIFFE, FIGURE PROFESSIONALI, INDICATORI DI  
PERFORMANCE.**

## A. Plus25 Servizi di assistenza domiciliare di base.

Il servizio di assistenza domiciliare di base è un sistema di interventi e servizi a carattere sociale svolti presso il domicilio dell'utente, in condizioni di fragilità fisica e/psichica.

Le attività sono finalizzate ad elevare la qualità della vita dei soggetti destinatari, evitandone l'isolamento e l'istituzionalizzazione.

Tali prestazioni sono da ritenersi altresì, anche come intervento di supporto alla rete familiare al fine dell'alleggerimento del carico assistenziale.

Il servizio mira a sostenere e favorire l'autonomia della persona e la permanenza dell'utente nel proprio domicilio e nel contesto familiare di origine, attraverso la tutela della dignità e dell'autonomia dell'utente, prevenendo gli stati di disagio e promuovendone il benessere psico-fisico.

I piani di intervento devono essere caratterizzati dalla personalizzazione delle prestazioni, sostenendo le potenzialità del singolo, tenuto conto delle risorse familiari esistenti.

L'intervento di assistenza domiciliare di base ha la finalità di soddisfare le esigenze di vita quotidiana dell'utente relative alla gestione domestica ed al disbrigo di commissioni e più precisamente:

- aiuto domestico, quale pulizia ordinaria e straordinaria degli ambienti;
- lavaggio, stenditura e stiratura indumenti e biancheria;
- preparazione pasti;
- disbrigo di pratiche e commissioni varie (acquisto generi alimentari, richiesta ricette, acquisto farmaci, pagamento bollette ecc.);
- accompagnamento presso uffici o strutture pubbliche e private.

Qualifica Professionale

a) OSS  
b) assistenti domiciliari e dei servizi tutelari (ADEST);  
c) operatori socioassistenziali (OSA);  
d) operatori tecnici ausiliari (OTA);  
e) assistenti familiari in possesso dei requisiti per l'iscrizione o già iscritti al registro di cui alla Nota 5422 del 4 luglio 2007 Direzione Generale delle Politiche Sociali Servizio della Programmazione Sociale e dei Supporti alla Direzione Generale – Regione Sardegna, istituito presso il Plus;  
f) persone in possesso del diploma quinquennale professionale nel settore dei servizi sociosanitari e

		titoli equipollenti. Possono altresì svolgere le funzioni di operatore le persone non in possesso dei requisiti sopra indicati, ma con documentata esperienza in tali funzioni almeno quinquennale in strutture e servizi socioassistenziali nell'area d'utenza specifica del servizio.	
Inquadramento		CCNL Coop Sociali. Livello B1	
Tariffa		€ 21,33	
Unità di programmazione		ore / settimana	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Formazione	Ore complessive formazione annua / numero operatori	20 H
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

## **B. Plus25 Servizi di assistenza domiciliare qualificata svolti da operatori sociosanitari (OSS).**

Il servizio di assistenza socio sanitaria è un sistema di interventi e servizi a carattere socio assistenziale, svolti presso il domicilio dell'utente, che si articolano in vari livelli di prestazioni.

Le attività sono finalizzate ad elevare la qualità della vita dei soggetti destinatari, evitandone l'isolamento e l'istituzionalizzazione. Tali prestazioni sono da ritenersi altresì, anche come intervento di supporto alla rete familiare al fine dell'alleggerimento del carico assistenziale.

Il servizio mira a sostenere e favorire l'autonomia della persona e la permanenza dell'utente nel proprio domicilio e nel contesto familiare di origine, attraverso la tutela della dignità e dell'autonomia dell'utente, prevenendo gli stati di disagio e promuovendone il benessere psico-fisico.

I piani di intervento devono essere caratterizzati dalla personalizzazione delle prestazioni, sostenendo le potenzialità del singolo, tenuto conto delle risorse familiari esistenti.

L'intervento ha anche la finalità di:

- aumentare la tutela della salute attraverso un monitoraggio quotidiano;
- attuare prevenzione e riduzione di fattori di rischio per la salute;
- mantenere e potenziare le abilità residue;
- ridurre i ricoveri impropri ed incongrui e favorire la deospedalizzazione;
- prevenire gli inserimenti in RSA e favorirne le dimissioni protette;
- diminuire il carico emotivo dell'utente e della famiglia derivante da situazioni di gestione sociosanitaria complessa anche in integrazione con i servizi sanitari territoriali.

Le prestazioni di tipo socioassistenziale qualificata erogate attraverso il servizio consistono in:

- cura del domicilio;
- igiene quotidiana e /o settimanale della persona in ogni sua necessità;
- pratica di cure infermieristiche delegabili (somministrazione terapia orale, prevenzione e cura di piaghe da decubito, ecc.), non di esclusiva competenza infermieristica;
- somministrazione dei pasti (per via orale e/o parenterale per la parte non prettamente infermieristica);
- vestizione dell'utente allettato;
- operatività ausili e presidi.

Qualifica Professionale

Operatore sociosanitario - OSS

		DGR Regione Sardegna n. 13/84 del 29 aprile 2003.	
Inquadramento		CCNL Coop Sociali. Livello C2	
Tariffa		€ 23,65	
Unità di programmazione		Ore / settimana	
	<b>Indicatori di performance</b>	<b>Formula</b>	<b>Valore Obiettivo</b>
<b>Efficacia/Qualità</b>	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min.
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Formazione	Ore complessive formazione / numero operatori	20 H anno
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

### **C. Plus25 Servizi di assistenza educativa domiciliare e territoriale – SET e SED.**

Il Servizio Educativo professionale risponde all'esigenza di dare una risposta ai minori e/o adulti in situazione di svantaggio sociale e/o problemi comportamentali o educativi.

Lo stesso si propone come un intervento psico-sociale svolto a domicilio dell'utente o presso servizi del territorio, con l'obiettivo di promuovere le potenzialità esistenti nell'individuo e garantire al soggetto, minore o adulto in difficoltà e alla rispettiva famiglia, un adeguato sostegno, intervenendo sul disagio al fine di incidere sui fattori di rischio e sui danni derivanti dall'emarginazione e dalle difficoltà relazionali.

Il servizio è finalizzato a:

- garantire al beneficiario la permanenza nella propria famiglia, rinforzando le risorse affettive e educative dei genitori, evitandone l'allontanamento dal proprio ambiente di vita;
- sostenere la famiglia in difficoltà educativa, mettendola in condizioni di recuperare il suo ruolo genitoriale e di operare in autonomia;
- stimolare e supportare il soggetto destinatario nel suo personale percorso di crescita;
- favorire l'integrazione scolastica, lavorativa, culturale e sociale del soggetto destinatario e del suo nucleo familiare nella propria comunità;
- sviluppare nel soggetto, a seconda dell'età e del grado di maturazione, la consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità, nonché l'acquisizione di abilità e di capacità funzionali;
- favorire l'instaurarsi di un rapporto funzionale al benessere individuale e relazionale nel contesto sociale di riferimento tra minori e adulti e/o tra pari;
- favorire la permanenza degli utenti nel proprio contesto familiare, in condizioni di sufficiente tutela.

Attraverso una progettazione personalizzata, il Servizio Educativo agisce mediante interventi che possono essere rivolti al singolo, minore o adulto, alla coppia genitoriale o all'intero gruppo familiare.

Le azioni attraverso le quali raggiungere gli obiettivi, si esplicano nelle seguenti dimensioni:

- cura di sé, delle proprie cose e degli spazi di vita;
- sostegno nelle attività didattiche;
- supporto alle funzioni educative genitoriali;
- orientamento scolastico e/o occupazionale;
- supporto alla socializzazione;
- attività di mediazione e facilitazione nella relazione genitori-figli;

- assistenza e conduzione degli incontri protetti;
- accesso alle strutture, servizi e risorse del territorio.

Gli interventi propri del servizio si svolgono:

- a domicilio,
- nella scuola,
- nei servizi e nelle risorse del territorio,
- in strutture pubbliche o private che erogano servizi di sostegno e socializzazione.

Qualifica Professionale		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educatore Professionale socio pedagogico o Educatore professionale sociosanitario.</li> <li>• In via transitoria, coloro che hanno superato il corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.</li> <li>• Sono altresì validi i corsi di Laurea in Pedagogia. Come definiti dalla Disciplina delle professioni: di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale sociosanitario e pedagogista.</li> </ul>	
Inquadramento		CCNL Coop Sociali E1/D3	
Tariffa		€ 27,47	
Unità di programmazione		ore / settimana	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in	5 %

	minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	
Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
Formazione	Ore complessive formazione annua / numero operatori	20 H
Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

**D. Plus25 Servizi educativi per l'autonomia e la comunicazione in favore di studenti in condizione di disabilità. SAS.**

Legge 104/1992, articolo 13, comma 3.

Delib. G.R. n. 50/40 del 8.10.2020.

L'assistenza per l'autonomia degli studenti in condizione di disabilità facilita l'integrazione scolastica dell'alunno nell'ambito delle attività formativo-didattiche, dell'autonomia personale e della socializzazione, curando, in team con le altre figure educative e assistenziali, gli aspetti dell'apprendimento, della comunicazione e della interazione-relazione.

Il servizio si realizza all'interno della scuola e in tutte le attività scolastiche anche esterne, incluse le gite di istruzione giornaliera, campi scuola e/o viaggi d'istruzione.

È possibile prevedere l'estensione delle attività anche in ambito domiciliare per la continuità delle attività didattiche ovvero a supporto delle attività didattiche a distanza.

L'attività svolta attraverso il servizio è funzionalmente distinta, complementare e non sostitutiva sia dell'attività didattica degli insegnanti che del supporto del personale scolastico adibito ad incarichi non didattici.

Il servizio viene svolto in base alle specifiche del Piano Educativo Individualizzato (PEI) predisposto ed approvato dall'istituto scolastico e tiene conto delle indicazioni evidenziate nel profilo di funzionamento, ovvero nella diagnosi di funzionamento e nel Profilo Dinamico di Funzionamento (PDF), integrandosi con le attività riabilitative di secondo livello di competenza della ASL e delle strutture riabilitative accreditate e/o convenzionate.

Il Progetto individuale di cui all'articolo 14, comma 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, è redatto dai competenti uffici sulla base del Profilo di funzionamento, su richiesta e con la collaborazione dei genitori o di chi ne esercita la responsabilità.

Le prestazioni, i servizi e le misure di cui al Progetto individuale sono definite anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche.

Il servizio, in coerenza con il Progetto individuale e a garanzia di continuità ed efficacia, viene opportunamente integrato con tutti gli altri interventi che coinvolgono lo studente.

Il servizio assume un ruolo primario per i soggetti con disabilità per:

- consentire la comunicazione e la relazione con l'ambiente e il gruppo scolastico
- garantire sostegno e mediazione per i bisogni essenziali (autonomia personale, spostamento, attivazione di funzioni prassiche e della comunicazione);

- stimolare il raggiungimento e il mantenimento dell'autonomia personale, ivi compresa la cura dell'igiene personale e l'uso dei servizi igienici.

L'operatività del servizio, in attuazione del PEI, prevede interventi di assistenza fisica e di relazione ed è finalizzata:

- al supporto dell'attività didattico-educativa interna e all'inclusione in aula e/o nel gruppo classe, prevenendo situazioni di isolamento;
- al supporto nelle attività finalizzate allo sviluppo dell'autonomia personale e sociale puntando a stimolare l'autosufficienza;
- a favorire la mediazione nelle comunicazioni verbali e non verbali;
- a contribuire al raggiungimento di un equilibrato rapporto con l'ambiente;
- alla vigilanza, all'accompagnamento e all'assistenza;
- all'ausilio nell'alimentazione;
- a facilitare l'inserimento sul piano sociale durante gli accompagnamenti ai servizi educativo-scolastici promossi e realizzati dalla scuola per lo svolgimento di attività ludiche laboratoriali, culturali e sportive previste dal PEI;
- a favorire l'autonomia riguardante la conquista dello spazio circostante, curando anche le iniziative attivate dalla scuola in rete con le strutture ricreative, culturali e scolastiche, nonché della comunità territoriale.

L'Operatore Educativo è una figura distinta e non sostitutiva delle altre figure presenti a scuola, quali docenti curricolari, di sostegno e collaboratore scolastico.

L'attività dell'operatore contempla il supporto alla cura dell'igiene personale e alla deambulazione, integrando le attività del collaboratore scolastico, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e dai CCNL di settore.

Il ruolo dell'Educatore è fondamentale per la totale inclusione dell'alunno/a con disabilità nell'arco del percorso scolastico.

L'intervento dell'Educatore è personalizzato ai bisogni specifici di ogni alunno/a con disabilità con lo scopo di supportare l'alunno/a negli aspetti delle funzionalità compromesse ed indicate nel PEI e di favorire, attraverso l'esperienza educativa, il pieno inserimento nella comunità scolastica.

L'Educatore ha il compito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, sulla base del monte ore assegnato di:

- a) collaborare all'accoglienza dell'alunno/a con disabilità all'entrata a scuola aiutandolo/a sia nella deambulazione sia con eventuali ausili;

- b) collaborare in aula o nei laboratori con l'insegnante nelle attività e nelle situazioni che richiedano un supporto pratico funzionale, ma anche in quelle che richiedono una facilitazione socio-relazionale e/o nella comunicazione;
- c) svolgere attività di supporto durante le lezioni proponendo i contenuti presentati dall'insegnante in un linguaggio o canale più accessibile (es: immagini e schemi durante le spiegazioni);
- d) favorire la coerenza tra interventi riabilitativi ed attività didattico-educativa, nel quadro generale di un progetto complessivo di vita della persona con disabilità;
- e) favorire la relazione degli alunni con disabilità e incoraggiare la socializzazione per promuovere l'espressione delle potenzialità personali proponendosi come "traduttore" e ponte, ove necessario, con i compagni di classe;
- f) affiancare, qualora necessario, l'alunno/a con disabilità durante la condivisione del pasto come esperienza di integrazione ed autonomia, fornendo il supporto necessario e operando per favorire una corretta educazione alimentare e un buon rapporto con il cibo durante il momento della mensa;
- g) assistere l'alunno/a con disabilità nelle attività finalizzate all'igiene della propria persona attuando, ove possibile, forme educative che consentono il recupero e/o la conquista dell'autonomia come previsto nel PEI, integrando il collaboratore scolastico nelle attività inerenti all'assistenza di base e l'igiene della persona;
- h) assicurare collaborazione per l'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche e nell'uscita da esse, nello spostamento nei locali all'interno della scuola e nelle attività di particolare disagio;
- i) partecipare, se espressamente convocato, alle attività di programmazione e di verifica con gli insegnanti, singolarmente e/o riuniti negli Organi collegiali, con i referenti delle strutture sanitarie o centri convenzionati e con i servizi territoriali che hanno a vario titolo in carico l'alunno/a;
- j) partecipare ai Gruppi per l'Inclusione scolastica degli alunni assegnati, ove convocato;
- k) partecipare, in continuità con il coordinatore dell'Organismo, alla stesura del PEI contribuendo, secondo le proprie competenze, all'individuazione delle potenzialità, degli obiettivi, delle strategie/metodologie, dei momenti di verifica;
- l) collaborare, nei limiti delle proprie competenze, delle indicazioni del coordinatore dell'Organismo e sotto la diretta responsabilità didattica dei docenti, con gli insegnanti e il personale della scuola per l'effettiva partecipazione dell'alunno/a con disabilità a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative previste nel PEI;

- m) accompagnare, nell'ambito della realizzazione del PEI, l'alunno/a con disabilità nelle uscite e nelle attività programmate, quali attività didattiche all'esterno della scuola, gite o viaggi d'istruzione e collaborare con il corpo docente per l'individuazione delle strategie più adatte nei casi di difficoltà connesse al trasporto e al soggiorno;
- n) assicurare, qualora necessario e concordato nell'ambito dei Gruppi per l'inclusione scolastica, un particolare e prolungato impegno per l'assistenza dell'alunno/a con disabilità durante i viaggi d'istruzione;
- o) collaborare, nelle forme e nei tempi concordati con il Plus, alla realizzazione di iniziative e attività con cui la scuola e i servizi territoriali mirano congiuntamente all'inclusione dell'alunno/a con disabilità in altre strutture del territorio;
- p) curare le attività per favorire la partecipazione dell'alunno nei programmi educativi avviati dalla scuola in rete con le strutture ricreative e culturali;

L'eventuale somministrazione di farmaci in orario e in ambito scolastico da parte dell'Educatore, salvo disponibilità dello stesso, è possibile alle seguenti condizioni, secondo le linee guida del MIUR:

- a. non deve richiedere competenze tecniche o discrezionalità;
- b. deve essere richiesta e autorizzata formalmente dalla famiglia;
- c. le modalità di somministrazione devono essere indicate dettagliatamente dal medico curante;
- d. le modalità organizzative devono essere concordate con il Medico curante, il Dirigente scolastico o Funzionario del Servizio Educativo/Scolastico, il Coordinatore dell'Organismo.

Nel caso la somministrazione richieda specifica formazione "in situazione" questa deve essere effettuata a scuola dal personale del distretto Sanitario o altro Medico competente.

Qualifica Professionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Educatore Professionale socio pedagogico ovvero Educatore professionale sociosanitario.</li> <li>• In via transitoria, coloro che hanno superato il corso intensivo di formazione per complessivi 60 crediti formativi universitari.</li> <li>• Sono altresì validi i corsi di Laurea in Pedagogia.</li> </ul>
-------------------------	---

		Come definiti dalla Disciplina delle professioni: di educatore professionale socio-pedagogico, educatore professionale sociosanitario e pedagoga.	
Inquadramento		CCNL Coop Sociali E1/D3	
Tariffa		€ 27,47	
Unità di programmazione		ore / settimana	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min
	Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (espresse in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
	Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
	Formazione	Ore complessive formazione annua / numero operatori	20 H
	Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza complessiva per 100	90 %
	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

**E. Plus25 Servizi professionali resi da psicologi, come eventuale supporto al beneficiario e ai familiari care giver ad integrazione degli interventi definiti ai Punti A, B, C, D.**

Il Servizio è finalizzato a fornire supporto e sostegno a persone/ nuclei familiari fragili in presenza di componenti beneficiari degli interventi di cui ai Punti A, B, C e D.

Attua, tra gli altri, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- supporto al riconoscimento delle disabilità e dell'handicap e all'interazione con il soggetto fragile;
- supporto finalizzato alla prevenzione ed al sostegno in situazioni di disagio psicologico e/o sociale;
- supporto finalizzato all'acquisizione della coscienza di sé e dell'autostima;
- supporto finalizzato all'acquisizione della consapevolezza delle problematiche che ostacolano il benessere psicologico della persona, al fine della loro rielaborazione e dell'individuazione delle risorse interiori necessarie per il problem solving;
- supporto per l'analisi e risoluzione di problemi relazionali;
- supporto volto alla crescita personale e sociale dell'individuo;
- supporto per la riabilitazione cognitiva;
- supporto alla genitorialità;
- supporto al care giver nella prevenzione al burn out;
- supporto all'assistito oncologico.

Qualifica Professionale		Psicologo iscritto all'Ordine Professionale	
Inquadramento		CCNL Coop Sociali. Livello E2	
Tariffa		€ 30,81	
Unità di programmazione		Ore / settimana	
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Puntualità	Anticipi o Ritardi complessivi / numero interventi domiciliari	10 min.

Durata effettiva	Somma delle effettive durate (in minuti) meno la somma delle durate pianificate (esprese in minuti) DIVISO le durate pianificate moltiplicato cento	5 %
Formazione	Ore complessive formazione / numero operatori	20 H anno
Continuità assistenziale	Numero ore assistente ordinario / numero ore assistenza psicologica complessiva per 100	90 %
Regolarità assistenziale	Numero interventi riprogrammati / numero complessivo interventi per 100	10 %
Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %

#### **F. Plus25 Fornitura ausili materiali per la didattica.**

I supporti materiali sono ausili e sussidi didattici, attrezzature tecniche e tecnologie assistive che consentono di migliorare l'efficacia didattica e l'apprendimento degli studenti con disabilità, per garantire una didattica inclusiva.

Sono individuati sulla base delle specifiche esigenze e bisogni formativi individuali, evidenziati nel PEI, e deve essere garantita un'adeguata formazione all'utilizzo degli strumenti assegnati.

I supporti materiali possono essere:

tecnologie assistive e ausili tecnici: ossia qualsiasi prodotto esterno (dispositivo, apparecchiatura, strumento, software, sintesi vocale ecc.), di produzione specializzata o di comune commercio, il cui scopo primario è quello di mantenere o migliorare il funzionamento e l'indipendenza della persona e in tal modo favorire il suo benessere. Sono dispositivi a diverso

livello tecnologico la cui individuazione va condotta in modo personalizzato e il cui utilizzo è prioritariamente personale da parte dell'alunno con disabilità;

sussidi didattici: ossia materiali utilizzati nell'insegnamento per favorire l'apprendimento, la socializzazione, l'autonomia, lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze, le attività ludico-educative. Si tratta di materiale, dedicato soprattutto allo studio e alle esercitazioni nell'ambito dell'attività scolastica. A titolo esemplificativo, può trattarsi di materiale editoriale, cartaceo o digitale, giochi e giocattoli, materiale di consumo compensativo (mappe concettuali, libri facilitati, materiale facilitato per la scrittura e/o il disegno, software esercitativo).

Qualifica Professionale		Esercizi commerciali autorizzati	
Inquadramento			
Tariffa		Costo di mercato.	
Unità di programmazione			
Indicatori di performance		Formula	Valore Obiettivo
Efficacia/Qualità	Tecnologia	Numero interventi certificati con app / numero complessivo interventi per 100 (calcolati mensilmente)	95 %